



Dipartimento 2 “Servizi al cittadino”
Settore Istruzione e Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO
Approvato con Det. N. 5397 del 30/08/2022

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE - AI SENSI
DEL C. 3 ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 - CON CUI AVVIARE UNA
CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SCUOLA E CITTÀ' 2022/2023**

PREMESSA

Con il presente Avviso si intende avviare una selezione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con i quali realizzare un percorso di co-progettazione per la definizione e la eventuale realizzazione di percorsi laboratoriali scolastici nell'ambito del Programma “Scuola e Città” 2022/2023 a cura del CRED.

Il Programma “**Scuola e Città**” è rivolto alle classi delle scuole del territorio del Comune di Livorno statali e paritarie di ogni ordine e grado e infanzia comunale con l'obiettivo di favorirne i processi relazionali, l'inclusione e la socializzazione in ambito scolastico, nonché il miglioramento dei livelli di autonomia personale: le condizioni favorevoli al pieno raggiungimento di queste finalità richiedono l'adozione di una logica sistemica centrata sul coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

“Scuola e Città”, a cura di CRED e CIAF, è lo strumento che il Comune di Livorno offre per sostenere l'offerta formativa, l'innovazione didattica, per implementare l'offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e sostenere le famiglie nei loro compiti educativi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione delle azioni progettuali oggetto del presente avviso. L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) La Delibera n.32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*, con particolare riferimento al paragrafo n.5 *La co-progettazione*;
- 2) D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- 3) L.R. Toscana 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano”;

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Michela Casarosa, Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili.

SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ'

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza.

Per Enti del Terzo Settore si fa riferimento a quelli individuati dall'art. 4 del D.Lgs. 117 /2017 che perseguono, come scopo statutario, attività pertinenti all'oggetto del presente avviso ed in possesso alla data di scadenza dei requisiti sotto specificati.

Possono partecipare alla manifestazione di interesse, Enti del Terzo Settore che:

- non abbiano, tra i responsabili legali o tra coloro i quali avranno un rapporto diretto con i fruitori delle attività che saranno ammesse, soggetti che incorrano in una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- si avvalgano, per la realizzazione delle attività, di personale in regola relativamente a quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. n.39/14 (Attuazione della Direttiva 2011/92/UE in materia di lotta alla pedopornografia);
- abbiano – o si impegnino a dotarsi di – un referente operativo dedicato alle attività di cui alla presente manifestazione di interesse munito di idonei collegamenti informatici e telefonici e di posta certificata (PEC);
- in quanto Enti del Terzo Settore (ETS) siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'articolo 45 del medesimo D.Lgs. 117/2017, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana che, nelle more della conclusione del procedimento di trasmigrazione nel Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri previsti dalle normative di settore, e che non abbiano procedure di cancellazione in corso;
- in quanto Associazioni, con riferimento al Regolamento comunale relativo ai rapporti con le Associazioni, siano iscritte nel Registro comunale delle Associazioni.

FINALITÀ'

I progetti e le attività del programma di Scuola e Città 2022/23 sono realizzati in coerenza con il Progetto Educativo Zonale P.E.Z. e con le Linee Guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale.

Nello specifico Scuola e Città implementa la qualificazione dell'offerta formativa e dell'innovazione didattica in particolare per quanto riguarda:

- Il contrasto/prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica
- L'inclusione
- Il contrasto ad ogni discriminazione
- L'educazione ambientale e al mondo animale
- La cultura e la memoria del territorio
- Il benessere psicofisico
- Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)
- Le discipline artistico/espressive
- I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'elemento di congiunzione è rappresentato dal Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) struttura tecnica di supporto alla Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione della Zona

Livornese che *promuove la qualificazione dell'offerta formativa per le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite la realizzazione di progetti educativo-didattici che comprendono formazione degli insegnanti, interventi nelle classi, laboratori per bambini/e ragazzi/e* (DGR n. 584 del 21/06/2016; L.R. n. 32/2002.)

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SCUOLA E CITTA'

Per l'anno scolastico 2022/23 il programma si articolerà in n.2 sezioni:

Sezione n.1

- Raccoglie i progetti ritenuti idonei, coordinati direttamente dal CRED e **cofinanziati** dall'Amministrazione Comunale.
- I progetti possono essere proposti anche **a titolo gratuito**; in ogni caso i progetti realizzati da Settori/Uffici comunali e Enti del Terzo settore devono essere in grado di contribuire in modo significativo all'arricchimento e integrazione di un'offerta formativa e culturale del territorio.

Sezione n.2

- Raccoglie le offerte dei progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) di cui alla Legge 107/2015 modificata con D.Lgs.62 del 13-04-2017 presentate dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri Partners dello stesso, direttamente coordinati dai soggetti proponenti.

SEZIONE N.1

1.1 Indicazioni per manifestazione d'interesse

Le proposte da parte dei soggetti partecipanti saranno accolte fino alle ore 13 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sulla Rete Civica del Comune di Livorno.

“Scuola e Città” 2022/23 si articola nelle Aree Tematiche di seguito indicate:

1.2. Aree tematiche

Area Tematica n. 1

SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, E CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE

L'educazione alla salute, intesa più propriamente come “educazione promozionale alla salute”, rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale che, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, tende a promuovere nell'alunno la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria che quella collettiva, così come indicato dagli obiettivi specifici di apprendimento dell'educazione alla salute.

Le Organizzazioni internazionali per la salute da sempre identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo cruciale nell'incidere sugli stili di vita e sui comportamenti, presenti e futuri, della popolazione giovanile attraverso la prevenzione e la promozione. Promuovere a scuola la cultura della salute significa far prendere coscienza ai giovani delle proprie scelte, guidarli a far sì che la salute ed il benessere psicofisico diventino veri e propri stili di vita.

Il MIUR, nell'impostare azioni a promozione del “Welfare dello Studente” inteso come modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, ha anche la necessità di agire per prevenire il disagio ed ogni fenomeno di discriminazione tra i bambini/ragazzi.

Il principio di non discriminazione, sancito innanzitutto dall'articolo 3 della Costituzione italiana e poi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, è principio generale dell'ordinamento europeo quale diritto fondamentale della persona.

Occorre sottolineare come, nelle società complesse, si assista ad un progressivo ampliamento dei diritti da tutelare e che i molteplici fattori di discriminazione quali la disabilità, le differenze di genere, l'etnia, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale, possono presentarsi in combinazione dando origine alle cosiddette “discriminazioni multiple”.

Il nucleo centrale della progettazione educativa ad ogni livello è quello di prevedere percorsi di educazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti di ogni uomo, al dialogo, alla collaborazione, alla giustizia, alla legalità e alla pace per porre le basi atte a formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Educare ad una cittadinanza responsabile in una società libera e giusta costituisce insieme un bisogno sociale, un imperativo etico, un impegno pedagogico.

Il Comune di Livorno si impegna ogni anno a strutturare percorsi e progetti atti a diffondere la cultura della salute e del benessere, a favorire lo sviluppo, tra gli alunni, di abilità cognitive e sociali che li mettano in grado di accedere, capire e usare le informazioni utili per il proprio benessere personale e sociale.

Si impegna, inoltre, ad offrire percorsi didattici formativi finalizzati allo sviluppo di una cultura della parità e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società pluralistica, libera da pregiudizi e aperta all'altro, secondo quelli che sono i principi costituzionali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione della solidarietà sociale e dell'educazione interculturale.

Area Tematica n. 2
STORIA, CULTURA E MEMORIA DEL TERRITORIO

L'area, essenziale sia nella costruzione dell'identità individuale e collettiva (cittadino/a, portatore di diritti così come di doveri), sia come archivio della memoria di una comunità, prevede il coinvolgimento degli studenti/alunni alla sensibilizzazione e alla conoscenza del nostro territorio nei suoi molteplici aspetti che comprendono la scoperta delle radici, le tradizioni locali, le opere artistiche, le istituzioni presenti nella nostra città e la conoscenza di fatti storici come la Resistenza. E' bisogno/obiettivo di questa Amministrazione quello di lavorare nelle scuole per costruire sensibilità e memoria nei confronti della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo, che non è solo un importante fatto storico, ma costituisce "memoria educante", in quanto da questo movimento di persone e idee hanno preso forma quelle Istituzioni che garantiscono ancora oggi la convivenza dei cittadini in libertà anche con la coesistenza di opinioni diverse.

Il tema della memoria educante presuppone l'attivazione di una serie di meccanismi di apprendimento in cui l'aspetto cognitivo si coniuga con quello affettivo-emotivo e l'immaginazione, creando così presupposti per forme di apprendimento complesse che mettono in gioco l'interazione delle intelligenze accrescendo le motivazioni all'apprendimento.

Area Tematica n.3
MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA E TECNOLOGIA

Lo scopo dei progetti di quest'area è quello di appassionare gli alunni/studenti al mondo animale, ambientale, della scienza e della tecnologia, scoprire il profondo legame che sussiste tra questi ambiti ed educare a gestire le loro interazioni. Comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente, riconoscere gli animali come esseri da curare, proteggere e come alleati preziosi al benessere della comunità, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e altre tematiche simili e produrre azioni positive per la salvaguardia dello stesso, diventano una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire in futuro per il bene della comunità.

Il Comune di Livorno promuove il tema dell'educazione animalista e ambientale come azione per favorire una coscienza etica ed ecologica negli alunni/studenti stimolando fortemente lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione, con particolare attenzione per l'impiego di nuove tecnologie fondamentali per lo sviluppo sostenibile della società.

Il Comune di Livorno tra i suoi obiettivi pone quindi l'interesse sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti della disciplina nonché sull'educazione ad un uso "consapevole" dei nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità che rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline e la loro padronanza è finalizzata allo sviluppo di un atteggiamento critico e ad una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione.

Nella prospettiva di prevenire eventuali danni psicologici, morali o materiali che potrebbero scaturire dal non corretto utilizzo delle opportunità offerte dall'uso di questi nuovi strumenti del web, il Comune promuove percorsi di sensibilizzazione per l'uso consapevole e responsabile di internet, andando incontro al crescente bisogno di sicurezza digitale a favore degli utenti più giovani e sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo.

Area Tematica n.4

LINGUAGGI MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi è oggi più presente, rispetto al passato, nel panorama culturale dei bambini e dei ragazzi perché è ormai considerata un valido strumento educativo e di inclusione sociale.

Non ci sono dubbi che l'arte svolga un ruolo importante nello sviluppo e nella crescita dei bambini e che vada stimolata la curiosità e la creatività, in modo da gettare le basi affinché, sin da piccoli, si apprezzi la bellezza dell'arte e le emozioni che è in grado di suscitare.

Coinvolgere e stimolare bambini e ragazzi verso le attività creative può avere importanti e benefiche ripercussioni sulla loro crescita e sviluppo cognitivo ed emotivo.

Attraverso i linguaggi musicali, artistici, cinematografici e teatrali è possibile, inoltre, favorire il superamento di difficoltà che spesso accompagnano la crescita come la timidezza, il cattivo rapporto col proprio corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività, le difficoltà di relazione utilizzando strumenti alternativi che utilizzano un linguaggio universale per imparare, così, ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza.

L'attività teatrale è anche un riconosciuto strumento di inclusione sociale in quanto educa al dialogo, allo scambio di idee, all'avvicinamento alla diversità dell'altro ed all'accoglimento; contribuisce quindi, in modo significativo, all'accrescimento culturale ed umano.

Portare il teatro nelle scuole è una pratica che il Comune di Livorno da diversi anni ha portato avanti in varie forme attraverso laboratori, spettacoli, seminari. Diverse le iniziative che hanno dato vita a momenti d'incontro tra operatori teatrali e corpo docenti così come le giornate di studio e formazione sul linguaggio teatrale e musicale.

1.3 Presentazione e valutazione delle proposte progettuali con richiesta di cofinanziamento

LA PROCEDURA PER PRESENTARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AVVERRA' UNICAMENTE IN MODALITÀ' ON-LINE, CON ACCESSO AUTENTICATO (SPID-CIE-CNS) COMPILANDO IL *MODULO A* COME DI SEGUITO DESCRITTO:

Ogni proposta deve:

1. essere chiaramente riferita alle Aree Tematiche sopra indicate. Ogni Soggetto, richiedente cofinanziamento, può presentare, anche in aree tematiche diverse, un **massimo di 2 (DUE)** proposte complessive;
2. essere coerente con i contenuti e le finalità indicate per ogni Area Tematica;
3. descrivere chiaramente le attività educativo-didattiche che concretizzano la proposta seguendo il format proposto dall'applicativo on-line. In particolare, le attività educativo-didattiche che concretizzano ogni proposta devono:
 - collocarsi nell'orario scolastico;
 - contemplare un dispositivo formativo per insegnanti (per un minimo 3 ore) obbligatorio e propedeutico alle attività/laboratori che si svolgeranno in classe;
 - prevedere itinerari didattici diversificati per fascia di età (se previsto).
1. indicare il numero massimo di classi cui può essere rivolto il progetto e che comunque il proponente si impegna a realizzare. **N.B. questo dato non vincola il rimborso spese eventualmente erogato dall'Amministrazione Comunale;**
2. indicare il costo complessivo a classe;
3. specificare la propria percentuale di partecipazione economica (10%, 20%, 30%, 40%, 50%).

Non saranno ammesse proposte che presentano al loro interno sotto-progetti e/o titolazioni diverse.

Non saranno ammesse alla valutazione proposte i cui costi ricadano sulle istituzioni scolastiche/famiglie (esempio costo di biglietti, ticket di qualsiasi genere, costi extra etc...)

Alla proposta progettuale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. copia di documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
2. curricula, in formato europeo, di tutti gli operatori coinvolti (per l'attività formativa, per le attività svolte in classe, a supporto delle attività etc...)
3. autocertificazione di esenzione Durc (se esenti);
4. modulo tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010;
5. modello EAS (se obbligati);
6. dichiarazione di Responsabilità

Nel caso di incompletezza della documentazione l'Amministrazione farà ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, L.241/1990, entro dieci giorni dalla richiesta di integrazione.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate dall'Amministrazione Comunale con una Commissione appositamente nominata, secondo i criteri e i punteggi di seguito riportati:

GRIGLIA VALUTAZIONE PROGETTI	
Curricula, in formato europeo, dei formatori e degli operatori coinvolti nelle attività svolte in classe	Fino al max di punti 35
Qualità delle metodologie/strategie didattiche e coerenza con le fasce d'età a cui sono rivolti i progetti	Fino max di punti 25
Originalità, carattere innovativo ed incisività del progetto	Fino max di punti 20
Congruità dei costi a classe dichiarati	Fino al max di punti 10
Ente accreditato alla formazione ai sensi della direttiva MIUR n.170 del 21/03/2016	5 punti
Percentuale di partecipazione economica Fino al 10% = punti 1, fino al 20% punti 2, fino al 30% punti 3, fino al 40% punti 4, oltre il 40% punti 5	Fino al max di punti 5
TOTALE	100

Indicazioni operative

Tutte le proposte presentate saranno valutate dalla nominata Commissione tecnica.

Al termine della valutazione pubblicherà, in ordine alfabetico, l'elenco delle proposte progettuali ritenute idonee sul sito del Comune di Livorno.

I criteri di valutazione dei progetti serviranno esclusivamente per determinare i progetti ammessi e non ammessi. Saranno considerate idonee le proposte progettuali che avranno raggiunto almeno il punteggio minimo di **60 punti**. Non saranno inserite nella lista le proposte che la Commissione tecnica non valuterà conformi al presente avviso.

La partecipazione all'Avviso e/o l'eventuale idoneità delle proposte di per sé non costituisce, da Programma "Scuola e Città" 2022/2023.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare o meno i progetti ritenuti idonei in base a:

- le richieste avanzate dalle scuole

- un'adeguata distribuzione territoriale
- in relazione all'effettiva disponibilità di bilancio

Il rimborso spese sarà erogato solo alla completa realizzazione dei progetti (in presenza o in modalità a distanza*) previa rendicontazione economica e pedagogico-didattica finale da presentare Cred.**

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito della rete Civica del Comune di Livorno - <http://www.comune.livorno.it/educazione-scuola/cred-ciaf>

Non saranno inviate comunicazioni ai singoli soggetti proponenti, che pertanto sono tenuti, per conoscere l'esito, a consultare il sito web sopra indicato.

1.4 Presentazione e valutazione delle proposte progettuali a titolo gratuito

LA PROCEDURA PER PRESENTARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AVVERRÀ UNICAMENTE IN MODALITÀ' ON-LINE, CON ACCESSO AUTENTICATO (SPID-CIE-CNS) COMPILANDO IL *MODULO B* COME DI SEGUITO DESCRITTO:

Ogni proposta deve:

- 1) essere chiaramente riferita alle Aree Tematiche sopra indicate;
- 2) essere coerente con i contenuti e le finalità indicate per ogni Area Tematica;
- 3) descrivere chiaramente le attività che concretizzano la proposta seguendo il format proposto dall'applicativo on-line.

La loro gestione organizzativa è a completo carico del soggetto proponente in base alle loro risorse e disponibilità.

Il Comune, ai fini dell'inserimento della proposta nel Programma di "Scuola e Città"2022/2023, si riserva ogni valutazione di merito e di opportunità.

SEZIONE N.2

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

2.1 Presentazione dei progetti

LA PROCEDURA PER PRESENTARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AVVERRÀ UNICAMENTE IN MODALITÀ ON-LINE, CON ACCESSO AUTENTICATO (SPID-CIE-CNS) COMPILANDO IL *MODULO C* DEDICATO.

I Percorsi sono totalmente gratuiti e la loro gestione organizzativa è a completo carico del soggetto proponente.

Il Comune, ai fini dell'inserimento della proposta nel Programma di "Scuola e Città"2022/2023, si riserva ogni valutazione di merito e di opportunità.

Per informazioni e chiarimenti: Dr.ssa Sonia Manetti, coordinatrice di Scuola e città E-mail: cred@comune.livorno.it

**Nel caso in cui fossero adottate misure restrittive a seguito dell'emergenza epidemiologica (COVID-19) per il mondo dell'istruzione e non fosse possibile realizzare i progetti a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, i soggetti dovranno assicurare comunque la realizzazione dei progetti in modalità a distanza concordandone modalità e tempistica con il Cred.*

RIMBORSI SPESE

L'amministrazione mette a disposizione un rimborso per le spese effettivamente sostenute e rendicontate dietro presentazione di giustificativi di spesa semestrali e contestuale presentazione dei risultati raggiunti. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Il rimborso spese certificato previsto a copertura di tutti i progetti che saranno inseriti nel Programma "Scuola e Città", come da risorse stanziato dal Bilancio Comunale, è pari a € 75.000,00 (comprensivi d'Iva).

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del GDPR 679/16, i dati forniti dai soggetti partecipanti al presente avviso saranno trattati dal Comune di Livorno esclusivamente per le finalità connesse all'avviso stesso e per la successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Livorno.